REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE CALABRIA

composta dai seguenti magistrati:

Domenico Guzzi Presidente

Maristella Filomena Giudice

Carlo Efisio Marrè Brunenghi Primo referendario (relatore)

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel giudizio di responsabilità iscritto al n. 24396 del registro di segreteria, promosso dal procuratore regionale nei confronti di:

PIRILLO PIETRO (cod. fisc.: PRLPTR69E13D086I), nato a Cosenza (CS) il 13.05.1969 e residente in Bologna (BO) alla via E. Duse n. 13, rappresentato e difeso dagli avv.ti Maurizio Minnicelli e Francesco Capristo, come da procura in calce alla memoria costitutiva.

Nell'udienza camerale del 26 maggio 2026, udita la relazione del giudice relatore, udito l'avv. Fabrizio Laudadio per delega dell'avv. Francesco Capristo e dell'avv. Maurizio Minniti, nonché il pubblico ministero dott. Giovanni Di Pietro.

FATTO E DIRITTO

1. Con atto di citazione ritualmente notificato al convenuto unitamente al decreto di fissazione di udienza, la procura presso

questa Sezione giurisdizionale ha esercitato l'azione di responsabilità amministrativa nei confronti di Pietro Pirillo, funzionario di polizia municipale del comune di Corigliano Rossano, in seguito ad una condotta di ingiustificato assenteismo dal posto di lavoro e conducente a un danno patrimoniale di € 880,10 e ad un danno all'immagine di € 10.000, e così per un totale di € 10.880,10.

2. Con comparsa di costituzione e risposta, depositata il 29 gennaio 2026, si è costituito in giudizio il signor Pirillo Pietro che ha chiesto, in via preliminare, previa acquisizione del prescritto parere da parte del procuratore regionale del 22 gennaio 2026, e verifica della congruità della somma offerta, di ritenere ammissibile la richiesta di rito abbreviato, avanzata ai sensi dell'art. 130 c.g.c., e per l'effetto definire il giudizio nei suoi confronti "mediante il pagamento di un importo di € 2.500,00 pari al 25% della somma contestata nell'atto di citazione". In caso di esito infruttuoso del rito abbreviato, ha chiesto un termine per la produzione di documenti e allegazioni difensive.

3. Con decreto n. 46/2026 del 4 febbraio 2026, è stata fissata la camera di consiglio del 25 febbraio 2026, per decidere sulla istanza del convenuto.

4. Nell'udienza camerale del 25 febbraio 2026, la difesa del convenuto, richiamato il menzionato parere concorde alla definizione alternativa del giudizio, "*mediante il pagamento della somma di € 2.500,00*", espresso dal procuratore regionale, ha

insistito, in via principale, per l'accoglimento dell'istanza di ammissione al rito agevolato con il pagamento del 25% della somma contestata nell'atto di citazione in via principale a titolo di dolo. Il pubblico ministero ha confermato il parere concorde già reso.

5. Con decreto n. 3/2026 del 12 marzo 2026 il Collegio ha accolto la richiesta di giudizio abbreviato avanzata dal convenuto determinando "nella misura acconsentita dalla procura regionale", rinviando all'udienza del 26 maggio 2026 per la verifica dell'avvenuto tempestivo e regolare versamento, in unica soluzione, della somma così determinata, ferma restando – in caso di inadempimento – la fissazione dell'udienza pubblica in pari data per la trattazione del giudizio nel merito, con rito ordinario.

6. In data 24/03/2026 l'avvocato Francesco Capristo ha depositato la ricevuta della disposizione di bonifico bancario di euro 2.500,00 effettuato in favore del comune di Corigliano Rossano, nonché l'ordinativo di incasso 1324 del 23/03/2026 rilasciato dal predetto Comune.

7. All'udienza camerale del 26 maggio 2026 il giudice relatore ha dato atto dell'avvenuto pagamento, nei termini, della somma determinata nel decreto n. 3/2026. L'avv. Laudadio ha chiesto che sia dato atto del buon esito della procedura ed il pubblico ministero nulla ha aggiunto. All'esito la causa è stata trattenuta in decisione.

8. Alla luce della documentazione depositata e di quanto sopra

riferito, per il convenuto Pirillo Pietro risulta il tempestivo e regolare versamento, in unica soluzione, della somma determinata nel decreto collegiale e sussistono, pertanto, i presupposti per dichiarare definito il giudizio, ai sensi dell'art.130 comma 7 c.g.c.

9. Alla definizione agevolata del processo segue la condanna alle spese di giustizia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 130 comma 8, art. 31 commi 1 e 5 e 199 comma 2 c.g.c., atteso che la natura stessa del procedimento, che comporta il pagamento di una somma a parziale ristoro del danno, "esclude in radice che possano sussistere le circostanze che consentono la compensazione", ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del c.g.c. (ex plurimis, in tal senso, Sez. giur. Calabria, sent. n. 22/2020; Sez. giur. Sardegna, sent. n. 120/2017; Sez. giur. Basilicata, sent. n. 51/2018; Sez. giur. Puglia, sent. n. 356/2018; Sez. Umbria, sent. n. 24/2019; Sez. giur. Calabria, sent. n. 204/2022).

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Calabria, con riferimento al giudizio di responsabilità promosso dalla procura regionale iscritto al n. 24396 del registro di segreteria dichiara definito il giudizio nei confronti di Pirillo Pietro, ai sensi dell'art. 130, comma 8, del c.g.c.

Condanna Pirillo Pietro al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'Erario, che si quantificano come da nota a margine.

Manda alla segreteria per gli adempimenti di competenza.

Così deciso in Catanzaro, nella camera di consiglio del 26 maggio 2026.

Il Magistrato relatore	Il Presidente
Carlo Efisio Marrè Brunenghi	Domenico Guzzi
Firmato digitalmente	*Firmato digitalmente*

Depositata in segreteria il 12/06/2026

Il Funzionario

Dott.ssa Stefania Vasapollo

Firmato digitalmente

NOTA SPESE Giudizio n. 24396 – rito abbreviato ex art. 130 c.g.c.

	IMPORTO*
ORIGINALE ATTO DI CITAZIONE	
n. 1 copia predetto atto per uso notifica	€ 18,38
ORIGINALE DP FISSAZIONE UDIENZA	€ 18,38
n. 1 copia predetto atto per uso notifica	€ 3,68
ORIGINALE DP FISSAZIONE CAMERA DI CONSIGLIO	€ 3,68
n. 1 copia predetto atto per uso notifica	€ 3,68
ORIGINALE DECRETO N. 3/2026	€ 3,68
n. 1 copia predetto atto per uso notifica	€ 7,35
ORIGINALE ORDINANZA N. 18/2026	€ 7,35
n. 1 copia predetto atto per uso notifica	€ 3,68
DIRITTI DI CANCELLERIA	€ 3,68
ORIGINALE SENTENZA	€ 9,93
FORMULA ESECUTIVA SENTENZA	€ 7,35
DIRITTI DI CANCELLERIA FORMULA ESECUTIVA SENTENZA	€ 7,35
	€ 2,11
DICONSI EURO CENTO/28	**€ 100,28**

importi parametrati alla percentuale di condanna a seguito di definizione del giudizio ex art. 130 c.g.c.

Il Funzionario
Dott.ssa Stefania Vasapollo
Firmato digitalmente

TOTALE